

LRM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in CALTANISSETTAVIA GABRIELE AMICO VALENTI 36

Capitale sociale Euro 600,00 di cui Euro 600,00 versati

N. REA CL 121860

C.F. 02136920853 - Partita IVA 02136920853

Bilancio sociale al 31/12/2024

Premessa

Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata l'inizio di una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui la cooperativa sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspucando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il presidente

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;

- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:
Assemblea dei soci.

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dalla cooperativa secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019.

Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- **completezza:** vanno identificati tutti i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno al fine di consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali della cooperativa;
- **rilevanza:** vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholders, relativamente alla comprensione della situazione, dell'andamento della cooperativa e degli impatti economici, sociali ed ambientali dell'attività, informazioni che, comunque, potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **trasparenza:** vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi senza interessi di parte e senza distorsioni che siano volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- **chiarezza:** è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** va fatto riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** bisogna evitare sovrastime di dati positivi o sottostime di dati negativi e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- **autonomia delle terze parti:** laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio sociale, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione:

I valori economici-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio d'esercizio della cooperativa. Per garantirne l'attendibilità è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;

4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo della cooperativa

Identità e storia

L'idea di aprire a Caltanissetta un Centro di assistenza domiciliare e/o ospedaliera nasce da una lunga analisi del mercato effettuata dal Socio Presidente della cooperativa nell'ambito della sua esperienza quinquennale di gestione dell'assistenza ambulatoriale in convenzione ai disabili presso un centro riabilitativo oltre che dalle ricerche sul numero della popolazione di ultraottantenni in tutto il territorio della provincia. Non vi è dubbio che la crescita degli anziani oggi sia dovuta allo straordinario aumento delle aspettative di vita; essa va anche associata al numero sempre maggiore di persone che vivono da sole, che non potranno godere dell'assistenza dei figli che nel frattempo si sono allontanati dai territori di origine per studio o per lavoro e si sono poi stanziati fuori sede, lasciando i loro cari anziani da soli. Come può un figlio assicurarsi che i suoi anziani genitori siano accuditi, stiano bene e in salute pur vedendoli poche volte all'anno? Come sarà possibile garantire a tutti loro un'adeguata assistenza sociale e sanitaria? La maggior parte di essi non sono nemmeno coperti dalla gratuità delle cure che peraltro sarebbe temporanea e non risolutiva, sempre che vi fosse la possibilità per loro di accedere al servizio pubblico, con le lungaggini che comporta l'accesso alle cure sanitarie pubbliche domiciliari. Ai bisogni della popolazione anziana va aggiunto anche l'enorme ricorso all'assistenza sanitaria domiciliare a cui essa si è abituata durante il lungo periodo di pandemia. Basti vedere il successo riscosso dall'effettuazione dei tamponi a domicilio che hanno permesso a molte aziende sanitarie organizzate e strutturate di implementare nuovi servizi e nuove opportunità di business.

Anche la telemedicina e la tecnologia relativa ai servizi di assistenza inizieranno ad avere un ruolo sempre più predominante ed i tre soci, consapevoli delle difficoltà culturali e delle problematiche legate al "lavoro in nero", insito nelle città del sud Italia e non di meno a Caltanissetta, vogliono fronteggiare con ogni mezzo comunicativo a disposizione questa ristrettezza ideologica e porre le basi ad una serie di attività sociali mirate alla soddisfazione dell'utenza attraverso la creazione di reti di assistenza, nuova occupazione e maggiore professionalità delle figure di assistenti socio-sanitari e di terapisti domiciliari intesi nel loro stretto significato ma ancora percepiti alla vecchia maniera. In particolare, nel corso degli anni di lavoro al front-office presso una struttura di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78, convenzionata con il S.S.N., la Dott.ssa Roccaro ha potuto rendersi conto che c'è una grossa percentuale di richiesta di assistenza privata domiciliare in casa, in quanto sul territorio non sussistono gestori di servizi idonei a fronteggiarla, in provincia abbiamo solamente delle cooperative che offrono assistenza totalmente pubblica o comunque in compartecipazione con il cittadino bisognoso. Anche la cosiddetta ADI (assistenza Domiciliare Integrata) che viene garantita al malato impossibilitato ad allontanarsi per le cure dal proprio domicilio, non è mai concessa all'infinito, ma soggetta a ciclicità e proroghe continue delle terapie, nonché alla lunga tempistica di accesso tipica del comparto pubblico. Non dimentichiamoci oltretutto di particolari situazioni in cui i tempi di azione sono fondamentali e prestare cure tempestive risulta per l'assistito di vitale importanza, laddove, a fronte di stadi acuti quali ictus, ischemie, stroke, tumori cerebellari ecc.. il recupero del linguaggio attraverso la terapia logopedica e il recupero funzionale degli arti colpiti da paresi mediante la rieducazione neuromotoria o la fisioterapia, erogati presso un luogo intimo quale la propria abitazione, avranno un valore aggiunto se accompagnati da professionalità del terapeuta certificato, abilitato ed assicurato e se l'utente potrà totalmente detrarre, in sede di dichiarazione reddituale, la nostra fattura per servizi resi. Un'idea di business, questa, che abbraccia servizi quali il semplice accompagnamento mediante mezzo adibito a trasporto disabili, la badante notte e giorno, o solamente ad ore, il podologo o l'infermiere a domicilio per l'iniezione quotidiana, ma anche per la disinfezione e la cura delle piaghe da decubito, sino al personale sanitario per la flebo assistita, il controllo e la gestione delle stomie, l'igiene e la cura del paziente in ospedale e presso case di cura, le medicazioni e i bendaggi semplici o complessi, la rimozione di punti di sutura, la preparazione e somministrazione di farmaci orali, il monitoraggio dei parametri vitali, la gestione e controllo del sondino naso gastrico, il servizio di prelievo e consegna del campione ematico presso laboratori di analisi, il controllo audiometrico e la sostituzione delle protesi uditive sempre a domicilio, ecc..

Attività svolte

La nostra attività è quella di fornire servizi alla persona in funzione delle reali esigenze delle famiglie e degli assistiti, coinvolgiamo diverse figure, dal semplice operatore OSS\OSA fino a figure specializzate (infermiere, podologo, fisioterapista, logopedista, etc.), le nostre attività possono essere brevi o lunghe, sporadiche o continuative.

- Il personale è da noi inquadrato e retribuito, la famiglia non deve quindi preoccuparsi di nulla, non è tenuta a fare pratiche di assunzione, recarsi da sindacati o consulenti del lavoro, né versare contributi.
- Oltre alle tutele di legge forniamo, a garanzia dell'operato dei nostri operatori ed a tutela dei nostri assistiti, una polizza assicurativa contro tutti i tipi di rischi che copre eventuali danni accidentali a cose o a persone derivanti dalla attività assistenziale.
- Predisponiamo un foglio presenze nel luogo di cura che verrà compilato di volta in volta dall'operatore, dove saranno indicati l'orario di inizio e di fine servizio e le principali attività svolte; il foglio verrà controfirmato dall'assistito o da un familiare ed inviato a fine mese. Sulla base di questo foglio verrà fatto un rendiconto ed emessa la fattura mensile.
- Garantiamo ai ns. clienti :
 - operatori qualificati di provata esperienza e fiducia;
 - flessibilità del servizio: i ns. servizi vanno dall'ora alle 24 giornaliere; possiamo inoltre erogare più accessi giornalieri (a seconda delle esigenze dell'assistito);
 - disdetta servizio di assistenza immediata: il servizio di assistenza da noi fornito potrà essere revocato dalle parti con un preavviso di almeno 36 ore;
 - il pagamento delle prestazioni viene concordato tramite bonifico bancario o rimessa diretta vista fattura
 - attivazione del servizio in 24\48 ore.

- La fattura potrà essere scaricata dalle imposte, siamo una Cooperativa Sociale ed essendo il personale qualificato, si usufruiscono di tutti i benefici fiscali previsti.

Infatti, in caso di un riconoscimento di invalidità o del verbale di L.104/92 da parte dell'assistito, la fattura è deducibile, potrà essere scaricata per intero e quindi abatterà al 100% dall'imponibile fiscale, nel caso che l'assistito non sia invalido il costo potrà essere detratto nella misura del 19%, come una qualsiasi spesa medica, senza nessuna franchigia o tetto massimo; questo perché l'assistenza che forniamo noi viene definita "Assistenza specifica", come indicato dall'agenzia delle entrate nella nota allegata. Tutti i nostri operatori sono in possesso della lì citata "qualifica professionale".

- Abbiamo un servizio assistenza clienti H24 sempre attivo grazie al quale siamo raggiungibili, 24 ore al giorno 365 giorni l'anno, per qualsiasi tipo di bisogno in qualsiasi momento per parlare con noi è sufficiente chiamare il numero fisso o scrivere su WhatsApp al cellulare aziendale e risponderà sempre qualcuno in grado di aiutare e soddisfare ogni richiesta. Siamo una nuova realtà mai esistita prima sul territorio di Caltanissetta e provincia, i nostri obiettivi sociali saranno esplicitati nell'apposito paragrafo .

La Cooperativa persegue la funzione sociale, lo scopo e i principi mutualistici senza fini di speculazione privata previsti dall'art. 45 della Costituzione. Conseguentemente, la cooperativa è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice civile. Cooperativa a mutualità prevalente (art. 111- septies disp- att- c.c.) relativamente a tale scopo.

In particolare la Cooperativa individua nella effettiva affermazione dei diritti universali della persona umana il contenuto privilegiato dello scopo generale della comunità alla promozione umana.

Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni, sociali, professionali, instaurando con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge.

In conformità ai servizi erogati la Cooperativa persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore socio-assistenziale.

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la suacapacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Struttura di governo

La cooperativa LRM è gestita da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto.

L'organo è composto da un numero di 3 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste dall'art. 23 dello Statuto.

Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:

Composizione dell'organo amministrativo

Componente del Consiglio di Amministrazione	Carica	Qualifica	Data di inizio carica
ROCCARO VERONICA	Presidente CdA	Socio lavoratore	14/03/2023
LO PICCOLO CALOGERO MARCO	Vice presidente	Socio lavoratore	14/03/2023
MELI DEBORA	Consigliera	Socio	14/03/2023

Mission e valori

La missione della Cooperativa rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite:

E' specifico oggetto dell'attività della Cooperativa la promozione umana da realizzare attraverso la gestione di servizi socio sanitari, servizi di assistenza diretta alla persona per il tramite di operatori qualificati all'assistenza di base, operatori socio sanitari e socio-assistenziali che aiutino l'assistito autosufficiente a compiere le mansioni ordinarie della quotidianità, o, qualora non autosufficienti.

In particolare, si propone i seguenti scopi:

- Soddisfazione dei bisogni del paziente e di conseguenza dei suoi familiari/caregiver che non possono da soli gestire l'assistenza ma hanno necessità di una consulenza specifica e/o di personale specifico e qualificato;
- Creazione di posti di lavoro e quindi, di coinvolgimento della comunità locale nell'espletamento dei servizi;
- Formazione personalizzata, se necessario, delle figure preposte all'assistenza;
- Crescita professionale e operativa della cooperativa sociale anche in termini di numero di soci/soci lavoratori.

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva della cooperativa, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

b) Ambito territoriale

La cooperativa sociale LRM opera nel territorio di Caltanissetta.

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, la cooperativa determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

d) Progettazione

Fin dalla sua costituzione, la metodologia operativa della cooperativa si è ispirata a specifici approcci che nel tempo ne hanno definito lo stile distintivo d'intervento: la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti e l'animazione sociale. In questa prospettiva, i cittadini vengono posti al centro dei processi, recuperando il significato autentico dell'interesse pubblico come bene collettivo e contribuendo alla generazione di capitale sociale. La nostra visione si fonda sulla transizione da politiche incentrate esclusivamente sui bisogni – che vedono le persone come soggetti passivi – a politiche che riconoscono in ciascun individuo il diritto e la responsabilità di assumere un ruolo attivo e partecipativo nella vita della comunità.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità della cooperativa stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione della cooperativa, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.

Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro.

Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).

Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

Valori e principi ispiratori

La nostra cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno alla Cooperativa Sociale.

b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;

c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.

d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

e)

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

Processi decisionali e di controllo

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro

Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
Mercato	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti dei clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economica-finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission della cooperativa	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i.c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale

Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità della cooperativa
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori soci e non soci

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a: 1 (2 soci lavoratori, part time 52.63%)

Informazioni sui volontari

La cooperativa, nel corso dell'esercizio che si è appena concluso, non si è avvalso della collaborazione di un volontario.

Fruitori dei servizi

La Soc. Coop. LRM in quanto cooperativa sociale, si occupa della gestione di servizi socio - assistenziali- sanitari

Il personale impiegato:

- 2 infermieri professionali a P.I.
- 15 operatori socio assistenziale
- 2 impiegati di concetto

Reti territoriali

La cooperativa non ha posto in essere alcuna collaborazione con enti pubblici e privati nel territorio presso il quale opera.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Dimensione economica e patrimoniale

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quanto diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci.

Conto economico riepilogativo

	31-12-2024
Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.499
5) altri ricavi e proventi	
contributi in conto esercizio	3.223
altri	1.247
Totale altri ricavi e proventi	4.470
Totale valore della produzione	30.969
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.534
7) per servizi	28.112
8) per godimento di beni di terzi	3.040
9) per il personale	
a) salari e stipendi	9.732
b) oneri sociali	3.299
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	639
c) trattamento di fine rapporto	639
Totale costi per il personale	13.670
10) ammortamenti e svalutazioni	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.419

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.677
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	742
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.419
14) oneri diversi di gestione	618
Totale costi della produzione	50.393
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(19.424)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(19.424)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(19.424)

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.

A miglior descrizione della situazione reddituale della cooperativa si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.			
Oneri finanziari es.				
----- -----				
Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.		-73,30	
Risultato operativo es.				
----- -----				
Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.		-42,79	
Risultato operativo				

----- -----				
Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)				
Risultato esercizio	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.			
----- -----				
Patrimonio Netto				

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Al termine dell'analisi sulla situazione economica, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura del risultato di esercizio:

- Perdite portate a nuove: 19.424,00

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	31-12-2024
Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	10.707
II - Immobilizzazioni materiali	9.207
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.000
Totale immobilizzazioni (B)	22.914
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	13.505
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000
imposte anticipate	0
Totale crediti	15.505
IV - Disponibilità liquide	5.358
Totale attivo circolante (C)	20.863

LRM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

D) Ratei e risconti	1.615
Totale attivo	45.392
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	600
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0
VI - Altre riserve	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(19.424)
Perdita ripianata nell'esercizio	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale patrimonio netto	(18.823)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	639
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	63.576
Totale debiti	63.576
Totale passivo	45.392

Dallo Stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di struttura

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.		-0,82	
Patrimonio Netto				

Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.		-0,79	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate				

Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.			
Capitale investito				
----- -----				
Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.		49,52	
Attivo circolante				
----- -----				
--				
Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. Un indice elevato può indicare un eccesso di indebitamento aziendale.			
Mezzi di terzi				
----- -----				
Patrimonio Netto				

Indici di liquidità

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Scorte medie merci e materie prime * 365				
----- -----				
Consumi dell'esercizio				
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365				
----- -----				
Ricavi dell'esercizio				
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.		0,32	
Attivo corrente				
----- -----				
Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.		0,32	
Liq imm. + Liq diff.				

Passivo corrente				

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo la cooperativa sociale LRM è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la cooperativa possiede si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Si ravvisa che la cooperativa non ha accesso diretto alle informazioni circa il proprio impatto ambientale.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Certificazioni ottenute

Nonostante l'impegno profuso della cooperativa a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Soggetti finanziatori

La cooperativa non ha intrattenuto rapporti di natura finanziaria nel corso dell'esercizio nè con istituti di credito nè con enti pubblici tramite bandi e dispositivi di legge.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

La cooperativa è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte della cooperativa. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Prospettive future

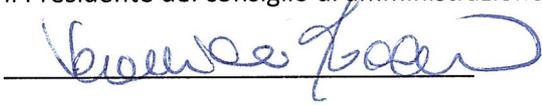
Gli obiettivi a medio-breve termine della nostra cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

- Soddisfazione dei bisogni del paziente e di conseguenza dei suoi familiari/caregiver che non possono da soli gestire l'assistenza ma hanno necessità di una consulenza specifica e/o di personale specifico e qualificato;
- Creazione di posti di lavoro e quindi, di coinvolgimento della comunità locale nell'espletamento dei servizi;
- Formazione personalizzata, se necessario, delle figure preposte all'assistenza;
- Crescita professionale e operativa della cooperativa sociale anche in termini di numero di soci/soci lavoratori.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la nostra cooperativa si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto la cooperativa LRM fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Il presente bilancio sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Imprese e sarà pubblicato nel sito internet dell'Ente stesso.

F.to Il Presidente del consiglio di amministrazione


Il sottoscritto VERONICA ROCCARO dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

